

*Contemplare il mistero della misericordia.
È fonte di gioia, di serenità e di pace.
È condizione della nostra salvezza
...è la via che unisce Dio e l'uomo,
apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre (Mv 2)*

Ci è stato donato un giubileo, un anno santo nel quale contemplare la verità della nostra salvezza: la misericordia di Dio che è la sorgente della nostra vita, che ci dona la certezza di essere partecipi della vita perché amati da Dio. Se già il riconoscere la grandezza del creato ci parla della misericordia che ci ha chiamato a partecipare alla vita; se già ogni particolare momento della rivelazione di Dio all'umanità, nella storia e nella sua parola, se già ogni pagina, ogni versetto della Sacra Scrittura ci dona di incontrare la misericordia del Creatore che ci ama con amore di Padre, in Cristo Gesù ci è offerta la pienezza, la grandezza infinita, mai misurabile della grazia che viene a redimerci dal peccato ed a donarci salvezza.

Nella nostra piccolezza riusciamo ad immaginare la bontà di un Dio che ci abbia voluto creare, ma mai riusciremo a capire o a misurare la giustizia di Dio che si rivela per noi Padre e manda il suo Figlio perché si faccia nostro fratello, e possa caricarsi del peccato di tutti noi per offrirsi ad invocare, per noi e con noi, il perdono e la riconciliazione con il Padre.

Con l'Apostolo Paolo alziamo lo sguardo a contemplare il Cristo che per noi *“svuotò se stesso, assumendo una condizione di servo... umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e ad una morte di croce”* (Fil 2,7-8).

Percorriamo la Via della Croce, la via sulla quale Gesù è venuto a vivere per noi e con noi e contempliamo la misericordia infinita di Dio. Contempliamo e sentiamo forte in noi la certezza che nulla mai ci potrà separare *“dall'amore di Cristo”* (Rm 8,35).

“Questo è il tempo di lasciarsi toccare il cuore”, dice Papa Francesco, *“momento favorevole per cambiare vita!”* (Mv 19), perché contemplare l'amore di Gesù, del Figlio di Dio che è venuto nelle nostre misere vicende umane e si è offerto per noi, camminare con Lui riconoscendo e partecipando della sua carità, è sentirci veramente amati dalla misericordia del Padre e desiderosi di vivere con Lui la sua stessa misericordia verso i fratelli.